

ATTO

17 ottobre 2024
REP. N. 76507/16355

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

17 ottobre 2024

Il giorno diciassette del mese di ottobre dell'anno duemilaventiquattro.

In Milano, Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto Filippo Zabban, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea della società

“Aquafil S.p.A.”

con sede in Arco (TN), Via Linfano n. 9, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 49.722.417,28, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento al numero di iscrizione e codice fiscale 09652170961, Repertorio Economico Amministrativo TN-228169, quotata presso Euronext Star Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.P.A.,

(di seguito anche la “**Società**” o “**Aquafil**” o “**Emittente**”),

tenutasi in data 10 ottobre 2024

in Milano, Via Filodrammatici n. 3, con la mia costante partecipazione ai lavori assembleari presso il luogo di convocazione.

Tutto ciò premesso, si fa constare come segue (ai sensi dell'art. 2375 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dalle altre disposizioni applicabili) dello svolgimento della predetta assemblea.

"Il giorno dieci del mese di ottobre dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 15 e 3 minuti,

in Milano, Via Filodrammatici n. 3,

si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società

“Aquafil S.p.A.”.

La Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, Chiara Mio (di seguito la “**Presidente**”), intervenuta fisicamente presso il luogo di convocazione, porge un cordiale benvenuto agli intervenuti anche a nome dell'amministratore delegato Giulio Bonazzi.

Quindi la Presidente richiama lo statuto, assume la presidenza della riunione, chiama a fungere da segretario il notaio Filippo Zabban per la redazione del verbale della riunione e chiede se ci siano dissensi rispetto a tale designazione; nessuno interviene.

La Presidente dichiara quindi:

- che, per il Consiglio di Amministrazione, sono fisicamente intervenuti, oltre ad essa Presidente ed all'Amministratore Delegato Giulio Bonazzi, i consiglieri Francesco Bonazzi e Silvana Bonazzi, mentre hanno giustificato la propria assenza gli altri consiglieri;

- che, per il Collegio Sindacale, sono intervenuti fisicamente il Presidente Stefano Poggi Longostrevi ed i sindaci effettivi Bettina Solimando e Beatrice Bompieri.

Quindi la Presidente dà atto che ai sensi del regolamento assembleare è funzionante – come da essa stessa consentito – un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine esclusivo di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione.

La Presidente dà atto che l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questa sede per oggi 10 ottobre 2024, ore 15, in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 10 settembre 2024 sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio "Emarket Storage", di cui è stata data notizia con comunicato stampa, nonché, per estratto, sul quotidiano "MF MILANO FINANZA", del 10 settembre 2024.

La Presidente prega quindi il notaio di dare lettura dell'ordine del giorno. Il notaio ne dà lettura come segue:

"ORDINE DEL GIORNO

"Parte ordinaria

1. Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

1. Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento in denaro, in via scindibile o inscindibile, in una o più

volte, anche in più tranches, con durata fino al 31 dicembre 2025 e per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”.

Prosegue la Presidente comunicando che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, fatta eccezione della proposta integrativa di deliberazione relativa al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, avanzata, in data 20 settembre 2024, ai sensi dell'articolo 126-bis comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 58/1998 ("**TUF**"), dal socio Aquafin Holding S.p.A. ("**AQUAFIN HOLDING**").

La Presidente ricorda, quindi, agli intervenuti che l'art. 122 TUF prevede, fra l'altro, che i patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, entro cinque giorni dalla stipulazione sono comunicati alla Consob, pubblicati per estratto e depositati presso il registro delle imprese; rammenta quindi che il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti tali obblighi non può essere esercitato.

La Presidente invita gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto; nessuno interviene.

La Presidente dà atto quindi che sono intervenuti, in proprio o per delega, n. 33 aventi diritto partecipanti all'assemblea per complessive n. 32.053.975 azioni regolarmente depositate, che rappresentano il 62,582% del capitale sociale suddiviso in n. 51.218.794 azioni, portanti – tenuto conto che lo statuto della Società contempla il voto plurimo – n. 48.686.015 voti, che rappresentano il 71,754% dei n. 67.850.834 diritti di voto totali; la Presidente anticipa che non sono stati espressi voti per corrispondenza.

Precisa altresì la Presidente che, nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze nel caso intervenissero variazioni; in caso di mancata variazione, si farà invece riferimento ai dati appena comunicati.

La Presidente informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla corrente assemblea ordinaria e straordinaria da parte dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'Emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

La Presidente prosegue comunicando che:

- come indicato nell'avviso di convocazione, la Società ha nominato Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") quale rappresentante designato ("**Rappresentante Designato**") per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies TUF;
- il Rappresentante Designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, sono pervenute da parte degli aventi diritto n. 2 deleghe per complessive n. 30.269.488 azioni, corrispondenti a n. 46.901.528 diritti di voto; la Presidente chiede e ottiene conferma di tale dato dal Rappresentante Designato, intervenuto nella persona di Massimiliano Chiadò Piat. Comunica la Presidente che, ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies TUF, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano eventualmente state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'Ordine del Giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera.

Prosegue la Presidente rammentando agli intervenuti che Monte Titoli in qualità di Rappresentante Designato ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia – tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società – Monte Titoli ha dichiarato che non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

La Presidente comunica altresì che, come indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 10.5 dello statuto, il voto avrebbe potuto essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti e che le schede di votazione, con le istruzioni per l'esercizio del voto per corrispondenza, sono state rese disponibili presso la sede legale, nonché sul sito internet della società www.aquafil.com (sezione "Investor Relations – assemblee – 2024"). Conferma la Presidente che non sono pervenute alla Società schede di voto per corrispondenza.

La Presidente comunica, inoltre, che, ai sensi dell'art. 10.2 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione per l'intervento e il diritto di voto in assemblea sia in parte straordinaria sia in parte ordinaria e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Prosegue informando che, ai sensi del regolamento sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018), i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Dichiara ancora la Presidente che:

- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti TUF;
- prima dell'assemblea non sono pervenute domande ex art. 127 ter TUF sulle materie all'ordine del giorno;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 49.722.417,28 rappresentato da n. 42.902.774 azioni ordinarie e da n. 8.316.020 azioni speciali B;
- le azioni speciali B sono a voto plurimo e attribuiscono tre voti ciascuna nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono in circolazione n. 800.000 sponsor warrant non quotati;
- alla data odierna la Società detiene n. 1.278.450 azioni proprie, pari al 2,4961% del capitale sociale;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Star Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- ad oggi, i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione (per tale intendendosi il numero dei diritti di voto riferiti alle azioni oggetto della comunicazione) in misura pari o superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di AQUAFIL, rappresentato da azioni con diritto di voto (per tale intendendosi il numero complessivo dei diritti di voto), secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	Azioni Speciali B a voto plurimo	Totale diritti di voto	Quota % sul totale diritti di voto
GB&P SRL	AQUAFIN HOLDING S.P.A.	21.554.705 pari al 50,24 % delle azioni ordinarie corrispondenti al 31,77% del totale diritti di voto	8.316.020 pari al 100% delle azioni Speciali B corrispondenti a n. 24.948.060 diritti di voto pari al 36,77% del totale diritti di voto	46.502.765	68,54%

Rammenta quindi la Presidente:

- che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 TUF concernente le partecipazioni superiori al 5%;
- che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 TUF, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, allorché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;
- che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 119 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito "**Regolamento Emittenti**"), la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto diversi dalle azioni;

La Presidente invita quindi i presenti a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto in base alla normativa applicabile; nessuno interviene.

La Presidente dà altresì atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sia di parte straordinaria sia di parte ordinaria, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalla legge e regolamentari. In particolare, precisa sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.aquafil.com e presso il meccanismo di stoccaggio "Emarketstorage" nei termini di legge, fra l'altro, i seguenti documenti:

- la Relazione Illustrativa sull'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria redatta ai sensi dell'art. 125-ter TUF ed articolo 84-ter Regolamento Emittenti;
- le due Relazioni Illustrative sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno di parte straordinaria redatte ai sensi dell'art. 125-ter TUF e degli articoli 72 e 84-ter Regolamento Emittenti e ai sensi dell'art. 125-ter TUF, nonché – per quanto riguarda la relazione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria – ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;
- la Relazione Illustrativa sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, TUF contenente la proposta integrativa di deliberazione formulata, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, TUF, dal socio AQUAFIN HOLDING;

precisando che la documentazione sopra elencata è stata messa a disposizione degli intervenuti all'odierna assemblea.

Prosegue la Presidente informando che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla CONSOB, con

l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies TUF;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o si sono allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

Precisa quindi che, per esigenze funzionali al corretto svolgimento dei lavori assembleari, non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere, fatti salvo gli strumenti di registrazione utilizzati – come già comunicato – ai fini di agevolare la verbalizzazione della riunione.

Informa gli intervenuti che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società, che assisteranno essa Presidente, il notaio e l'Amministratore Delegato nel corso della riunione assembleare; dà quindi atto che non le risulta che alcun giornalista si sia accreditato.

La Presidente prosegue ricordando, prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, che, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento assembleare, i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione e possono altresì formulare proposte; precisa che la richiesta di intervento può essere presentata da questo momento e fino a quando essa Presidente non avrà dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa e darà la parola secondo l'ordine di iscrizione.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, ricorda che gli interventi e le domande devono riguardare esclusivamente gli argomenti all'ordine del giorno e chiede di contenere gli interventi in un tempo congruo e che fissa orientativamente in tre minuti.

Le risposte saranno fornite al termine di tutti gli interventi, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato; precisa ancora che potrà rispondere direttamente alle domande ovvero invitare a farlo gli altri amministratori, i sindaci o dipendenti della Società.

Comunica che coloro che dovessero chiedere la parola avranno facoltà di breve replica.

Precisa ancora che la sintesi degli interventi, con indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni di voto, sarà riportata nel verbale a cura del notaio verbalizzante in conformità con le vigenti

disposizioni di legge e che la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano da parte dei favorevoli, contrari ed astenuti. Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio delle operazioni di voto, facendo rilevare l'uscita; i partecipanti all'assemblea rimasti in sala all'inizio della votazione sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di votazione non siano terminate.

Dà atto che per le operazioni di scrutinio l'incarico è stato affidato al personale di Monte Titoli, società che assiste la Società anche nella registrazione degli ingressi.

Tanto premesso, la Presidente dichiara che l'assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in unica convocazione a termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

La Presidente introduce la trattazione del **primo e unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria** (*nomina di un amministratore per l'integrazione del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. deliberazioni inerenti e conseguenti*) facendo presente che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'assemblea di confermare in carica l'amministratore Roberto Siagri, nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2024 – previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione e con approvazione del Collegio Sindacale – a seguito delle dimissioni presentate dal consigliere Francesco Profumo. Dichiara altresì che non sono pervenute altre candidature.

La Presidente comunica l'intenzione di omettere la lettura della documentazione predisposta per la presente assemblea sia in parte ordinaria sia in parte straordinaria, messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, parimenti messa a disposizione di tutti gli intervenuti all'inizio dell'adunanza in formato cartaceo; in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'assemblea, anticipa che limiterà la lettura alla sola proposta di deliberazione. Nello stesso modo si procederà per tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, salvo diversa ed espressa richiesta da parte dell'assemblea.

Nessuno opponendosi a tale proposta, la Presidente invita il notaio di dare lettura del testo della deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998 e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dei relativi allegati;

delibera

1) di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice Civile, quale amministratore della Società a integrazione del Consiglio di Amministrazione, fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio che chiude al 31 dicembre 2025, il dott. Roberto Siagri, nato a Motta di Livenza (TV) il 20 giugno 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Società."

Al termine della lettura da parte del notaio, la Presidente ricorda che il citato candidato consigliere ha già rilasciato dichiarazione di inesistenza, a proprio carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del codice civile e di interdizione dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno stato membro dell'unione Europea.

Quindi la Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di cui è stata data lettura; nessuno interviene.

La Presidente rinnova agli intervenuti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto; nessuno interviene.

La Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, egli sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Si dà avvio alle operazioni di voto con invito ai legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Il notaio chiede all'esponente di Monte Titoli se ci sono state variazioni nelle presenze, ottenendo risposta negativa.

La Presidente pone quindi al voto la proposta di cui è stata data lettura.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante interpello degli aventi diritto favorevoli, contrari ed astenuti ed espressione del voto mediante alzata di mano.

La Presidente proclama, quindi, i risultati come segue:

- voti favorevoli n. 48.686.015, pari al 100% dei voti rappresentati in assemblea, pari al 71,754% dei diritti di voto spettati ai soci.

La Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità dei votanti la proposta di cui è stata data lettura, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.1 dello statuto sociale rinvia.

La Presidente, dato atto della conclusione della trattazione della parte ordinaria, passa alla trattazione della parte straordinaria e comunica che, non essendo intervenute variazioni nelle presenze, l'assemblea è validamente costituita anche per la parte straordinaria ed invita gli intervenuti a comunicare se qualcuno si trova nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto; nessuno interviene.

La Presidente, dato atto che la società ha messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, la documentazione predisposta per la presente assemblea, per esigenze di economia dei lavori assembleari e al fine di lasciare più spazio al dibattito, conferma di voler omettere la lettura di tutti i documenti relativi ai punti all'ordine del giorno di parte straordinaria, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione, salvo diversa ed espressa richiesta da parte dell'assemblea. Nessuno interviene.

Si passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria** (*1. proposta di aumento del capitale sociale della società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. deliberazioni inerenti e conseguenti*).

La Presidente preliminarmente attesta, in relazione agli odierni aumenti di capitale, che il capitale sociale sottoscritto e versato per euro 49.722.417,28 è interamente esistente, e chiede al Presidente del Collegio Sindacale di associarsi alla sua attestazione; il dottor Poggi Longostrevi si associa all'attestazione della Presidente e conferma che il capitale sociale è sottoscritto e versato nella misura testé indicata.

La Presidente rammenta, quindi, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'assemblea un aumento, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, del capitale della Società

per un importo massimo di euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle suddette categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La Presidente ricorda inoltre che in data 29 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano industriale della Società relativo al periodo 2024-2026 ("**Piano Industriale**"). L'aumento di capitale è volto a fornire le risorse finanziarie necessarie per supportare e accelerare l'implementazione delle iniziative strategiche che sono riflesse nel Piano Industriale, e in particolare:

- (i) a garantire un ulteriore consolidamento del posizionamento competitivo della società nei mercati europei e una continua crescita nelle aree del nord America e dell'Asia-Oceania, volti a supportare un incremento di ricavi e marginalità – facendo anche leva sul continuo sviluppo e crescita dei prodotti rigenerati e a marchio ECONYL® – per tutte le linee di prodotto del gruppo;
- (ii) a favorire iniziative di miglioramento tecnologico, efficientamento e automatizzazione del processo produttivo e di razionalizzazione dei costi, con un atteso impatto positivo sulla marginalità nell'arco temporale di riferimento del Piano Industriale.

La Presidente, come già anticipato, rammenta che il socio AQUAFIN HOLDING, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, TUF, ha presentato, in data 20 settembre 2024, una proposta integrativa di deliberazione; nello specifico AQUAFIN HOLDING ha proposto integrazione della deliberazione proposta dal Consiglio e contenuta nella Relazione del Consiglio datata 10 settembre 2024 relativa, appunto, al primo aumento di capitale proposto oggi all'assemblea, prevedendo – in termini sostanziali e rinviandosi per ogni migliore precisazione alla relativa proposta deliberativa – che, anche ove fosse deliberato il relativo aumento di capitale (i.e. quello di cui al primo punto all'ordine del giorno), il Consiglio di Amministrazione sia autorizzato a non eseguirlo in tutto o in parte (fermo restando il limite di raccolta massimo di euro 40.000.000 come risultante dalla esecuzione dei due aumenti di capitale previsti al primo ed al secondo punto all'ordine del giorno), qualora il Consiglio stesso concluda e comunichi al mercato un accordo vincolante di sottoscrizione con un investitore terzo non soggetto a condizioni diverse dalla deliberazione dell'aumento delegato e

dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni.

La Presidente anticipa che intende sottoporre al voto dell'assemblea in primo luogo la delibera di aumento formulata dal Consiglio di Amministrazione e che, ove tale proposta non fosse approvata, sarà sottoposta al voto dell'assemblea la seconda proposta relativa all'aumento di cui al primo punto all'ordine del giorno secondo il testo di delibera formulato dal socio AQUAFIN HOLDING.

La Presidente chiede, quindi, al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione di cui al primo punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria presentata dal Consiglio di Amministrazione; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, dell'articolo 72, comma 1-bis e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dei relativi allegati;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoperti al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta

in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni similari (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranche; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; 3) di modificare, conseguentemente, l'art. 5 dello statuto sociale, mediante l'inserimento al termine dello stesso del seguente nuovo comma:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranche, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan,

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni simili (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranches dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranches; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.";

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, ogni più ampio potere

occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui punti precedenti, ivi incluso il potere di apportare alle predette deliberazioni ogni modifica e/o integrazione non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso, ivi incluso il potere di richiedere l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e procedere al deposito e alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del codice civile e il potere di procedere, di volta in volta, al deposito presso il registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, del testo di statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero di azioni".

La Presidente chiede a questo punto al notaio di dare lettura della seconda proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria e, precisamente, quella formulata dal socio AQUAFIN HOLDING, ribadendo che tale seconda proposta sarà posta in votazione solo qualora la suesposta proposta del Consiglio di Amministrazione non venisse approvata; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998, dell'articolo 72, comma 1-bis e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dei relativi allegati;

- preso atto altresì della proposta integrativa formulata dal socio Aquafil Holding S.p.A. in data 20 settembre 2024 e della relativa relazione illustrativa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan,

organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni simili (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranche; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

3) di disporre, condizionando risolutivamente la deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto sub 1), che il Consiglio di Amministrazione,

nonostante quanto sopra previsto, non esegua, per un importo pari a quanto sottoscritto attraverso l'aumento di capitale in esecuzione della delega di cui all'art. 2443 c.c. sottoposta in approvazione alla medesima assemblea, il suddetto aumento di capitale in opzione cui al punto sub 1), qualora il Consiglio stesso concluda con investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società, e comunichi al mercato nelle forme di legge, un accordo vincolante di sottoscrizione dell'aumento di capitale in esecuzione della predetta delega, non soggetto a condizioni diverse dalla deliberazione dell'aumento di capitale delegato e dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni;

4) di modificare, conseguentemente, l'art. 5 dello statuto sociale, mediante l'inserimento al termine dello stesso del seguente nuovo comma:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B,

tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni similari (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranche; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'Assemblea ha altresì disposto, condizionando risolutivamente la deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al primo capoverso del presente articolo, che il Consiglio di Amministrazione, nonostante quanto sopra previsto, non esegua, per un importo pari a quanto sottoscritto attraverso l'aumento di capitale in esecuzione della delega di cui all'art. 2443 c.c. sottoposta in approvazione alla medesima assemblea, il suddetto aumento di capitale in opzione, qualora il Consiglio stesso concluda con investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società, e comunichi al mercato nelle forme di legge, un accordo vincolante di sottoscrizione dell'aumento di capitale in esecuzione della predetta delega, non soggetto a condizioni diverse dalla deliberazione dell'aumento di capitale delegato e dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni";

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, ogni più ampio potere

occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui punti precedenti, ivi incluso il potere di apportare alle predette deliberazioni ogni modifica e/o integrazione non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso, ivi incluso il potere di richiedere l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e procedere al deposito e alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del codice civile e il potere di procedere, di volta in volta, al deposito presso il registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, del testo di statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero di azioni".

Al termine della lettura da parte del notaio, la Presidente dichiara aperta la discussione. Nessuno chiedendo la parola, la Presidente rinnova agli intervenuti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto; nessuno interviene.

La Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, egli sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

La Presidente dà atto che non ci sono variazioni nelle presenze e pone al voto la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano.

La Presidente proclama come segue i risultati:

- favorevoli n. 2.183.250 voti, pari al 4,484% del totale dei diritti di voto rappresentati in assemblea, e pari al 3,218% dei diritti di voto spettati ai soci;
- contrari n. 46.502.765 voti, pari al 95,516% del totale dei diritti di voto rappresentati in assemblea, e pari al 68,537% dei diritti di voto spettati ai soci;
- nessuno astenuto e nessun non votante.

La Presidente dichiara pertanto respinta a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Pone quindi in votazione la proposta avanzata dal socio AQUAFIN HOLDING di cui è stata data lettura.

La Presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto; nessuno interviene.

La Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

La Presidente dà atto che non ci sono variazioni nelle presenze e pone al voto la proposta di cui è stata data lettura.

Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano.

La Presidente proclama come segue i risultati:

- favorevoli n. 48.447.773 voti, pari al 99,511% del totale dei diritti di voto rappresentati in assemblea, e pari al 71,403% dei diritti di voto spettati ai soci;
- contrari n. 238.242 voti, pari allo 0,489% del totale dei diritti di voto rappresentati in assemblea, e pari allo 0,351% dei diritti di voto spettati ai soci;
- nessuno astenuto e nessun non votante.

La Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza dei votanti la proposta, di cui è stata data lettura, presentata dal socio AQUAFIN HOLDING, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.1 dello statuto sociale rinvia.

Passando alla trattazione del **secondo punto all'Ordine del Giorno di parte straordinaria** (*Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento in denaro, in via scindibile o inscindibile, in una o più volte, anche in più tranches, con durata fino al 31 dicembre 2025 e per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti*), la Presidente fa presente che detta delega consentirà al Consiglio di Amministrazione di poter disporre di uno strumento che permetta alla Società, in presenza di condizioni favorevoli, di concludere accordi con eventuali partner e/o investitori terzi, che apporterebbero in tutto o in parte le risorse per il perseguimento degli obiettivi strategici della società come delineati nel piano industriale per il periodo 2024–2026 approvato dal consiglio di amministrazione della società in data 29 agosto 2024. Il Piano Industriale prevede che per la realizzazione delle iniziative ivi previste, oltre alle risorse disponibili e a quelle generate dalla

gestione caratteristica, debbano essere reperite in aumento di capitale risorse per euro 40.000.000.

La Presidente ricorda inoltre che, nella relazione relativa alla proposta di integrazione dell'aumento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, come sopra approvata, il socio AQUAFIN HOLDING ha precisato di voler chiarire i meccanismi dell'alternatività e complementarità dell'aumento di capitale di cui al primo punto di parte straordinaria ed il deliberando aumento delegato e regolare in maniera più dettagliata i rapporti tra tali aumenti di capitale.

A questo punto la Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di cui al secondo punto di parte straordinaria; a tale richiesta aderendo, il notaio ne dà lettura come segue:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e dei relativi allegati nonché ai sensi dell'articolo 2441 comma sesto del Codice Civile;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale Società a pagamento, in via scindibile e/o inscindibile, in una o più volte, anche in più tranches, con durata fino al 31 dicembre 2025, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, nel rispetto comunque dell'ulteriore limite quantitativo di cui infra, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, da liberarsi in denaro, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicate, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni ordinarie emittende, fermo restando che la parità contabile implicita non potrà essere inferiore a quella vigente alla data della delibera assembleare di delega;

In particolare:

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potranno avere luogo unicamente qualora il

Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società;

- in occasione di ogni singola delibera consiliare di esercizio della Delega, assunta ai sensi dell'articolo 2441 comma 5, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione predisporrà le relazioni ivi previste, ed acquisirà, ai sensi dell'art. 158 del TUF, il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni dalla società di revisione.

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale esercizio delle delega che precede o singola tranche, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri di:

(i) determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a riserva sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della presente delega. Il prezzo di sottoscrizione (e pertanto il numero massimo di azioni a servizio dell'aumento) dovrà essere determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile;

(ii) determinare le dimensioni della emissione o delle emissioni, restando inteso che potranno essere deliberati in base alla delega aumenti di capitale solo per importi (da destinare alla raccolta di risorse a supporto del piano industriale 2024 – 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024) che sommati alla misura di effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione deliberato dalla corrente Assemblea non eccedano complessivi Euro 40.000.000 comprensivi di eventuale sovrapprezzo, e prevedere che le azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione;

(iii) determinare le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale all'interno della limitazione temporale prevista dalla delega;

(iv) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale;

3) di modificare, conseguentemente, l'art. 5 dello statuto sociale, mediante l'inserimento della clausola risultante al punto 9 della relazione illustrativa degli amministratori.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, la Presidente dichiara aperta la discussione. Nessuno chiedendo la parola, la Presidente rinnova agli intervenuti la richiesta di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto; nessuno interviene.

La Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato ex art. 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ricevendo risposta positiva.

Il notaio chiede e ottiene conferma che non ci sono variazioni nelle presenze. Hanno luogo le operazioni di voto mediante alzata di mano.

La Presidente proclama come segue i risultati:

- favorevoli n. 48.165.073 voti, pari al 98,93% del totale dei diritti di voto rappresentati in assemblea, e pari al 70,987% dei diritti di voto spettati ai soci,
- contrari n. 520.942 voti, pari all'1,070% del totale dei diritti di voto rappresentati in assemblea, e pari allo 0,768% dei diritti di voto spettati ai soci, dandosi atto che non ci sono state astensioni né alcun socio non votante.

La Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza dei votanti la proposta di cui è stata data lettura, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.1 dello statuto sociale rinvia.

Viene chiesto al Rappresentante Designato se il medesimo abbia espresso voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Null'altro essendovi da deliberare e constatato che nessuno chiede la parola, la Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 16 e ringrazia gli intervenuti.”.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera **"A"**, l'elenco presenze recante anche l'esito delle votazioni.
- sotto la lettera **"B"**, la Relazione Illustrativa sull'unico punto all'ordine del giorno di parte ordinaria redatta ai sensi dell'articolo 125-ter TUF ed articolo 84-ter Regolamento Emittenti;
- sotto la lettera **"C"** le due Relazioni Illustrative sui punti 1 e 2 all'ordine del giorno di parte straordinaria redatte ai sensi dell'articolo 125-ter TUF e degli articoli 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti e ai sensi dell'articolo 125-ter TUF, nonché – per quanto riguarda la relazione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria – ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;
- sotto la lettera **"D"** la Relazione Illustrativa sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, TUF

contenente la proposta integrativa di deliberazione formulata, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, TUF, dal socio AQUAFIN HOLDING, in copie estratte dal sito;

- sotto la lettera “E”, il testo di statuto sociale aggiornato alle deliberazioni assunte in parte straordinaria.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 12 e 27 di questo giorno diciassette ottobre duemilaventiquattro.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di dodici fogli ed occupa ventiquattro pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

Comunicazione n. 1
ore: 15:00

AQUAFIL S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 10 ottobre 2024

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 33 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 32.053.975 azioni, regolarmente depositate, che rappresentano il 62,582 % di n. 51.218.794 azioni costituenti il capitale sociale per complessivi n. 48.686.015 voti che rappresentano il 71,754 % di n. 67.850.834 voti.

Persone partecipanti all'assemblea: 2



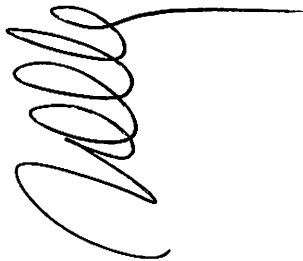
ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		969	0.002	15.00						
2	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14,770	0.029	15.00						
3	TERRENCE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1,500	0.003	15.00						
4	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1	0.000	15.00						
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3,761	0.007	15.00						
6	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		20,000	0.039	15.00						
7	BNP PARIBAS FUNDS - ECOSYSTEM RESTORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		77,319	0.151	15.00						
8	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		17,034	0.033	15.00						
9	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		186,000	0.363	15.00						
10	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		7,500	0.015	15.00						
11	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		44,976	0.088	15.00						
12	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		10,000	0.020	15.00						
13	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2,200	0.004	15.00						
14	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		165	0.000	15.00						
15	DIMENSIONAL FUNDS PLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14	0.000	15.00						
16	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		537	0.001	15.00						
17	LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1,318	0.003	15.00						
18	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		8,420	0.016	15.00						
19	MULTILABEL SICAV		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		486,509	0.950	15.00						
20	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		155,000	0.303	15.00						
21	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		15,000	0.029	15.00						
22	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		12,663	0.025	15.00						
23	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		4,416	0.009	15.00						
24	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3,691	0.007	15.00						
25	COGEFI FLEX DYNAMIC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		25,000	0.049	15.00						
26	AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		164,782	0.322	15.00						
27	CLARTAN		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		238,242	0.465	15.00						
28	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2,526	0.005	15.00						
29	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		174	0.000	15.00						
30	ANGELENO GLOBAL EQUITIES L.P. C/O ANGELENO GROUP ADVISORS, LLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		280,000	0.547	15.00						
31	AQUAFIN HOLDING SPA		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		21,554,705	42.084	15.00						
32	AQUAFIN HOLDING SPA - VOTO PLURIMO		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		8,316,020	16.236	15.00						
33	LA FINANZIARIA TRENTINA SPA		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		398,763	0.779	15.00						

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	32,053,975
Totale generale azioni	32,053,975
% sulle azioni ord.	62,582

Persone partecipanti all'assemblea:

2



SPAZIO ANNULLATO

AQUAFIL S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 10 ottobre 2024

Punto 1 Parte Ordinaria - Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

48.686.015

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	48.686.015	100,000%	71,754%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	48.686.015	100,000%	71,754%



AQUAFIL S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 10 ottobre 2024

ESITO VOTAZIONE

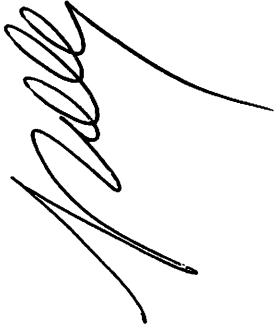
Punto 1 Parte Ordinaria - Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

N°	Avanti diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		969	0,001	F		969
2	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14.770	0,022	F		14.770
3	TERRENCE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.500	0,002	F		1.500
4	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1	0,000	F		1
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.761	0,006	F		3.761
6	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		20.000	0,029	F		20.000
7	BNP PARIBAS FUNDS - ECOSYSTEM RESTORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		77.319	0,114	F		77.319
8	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		17.034	0,025	F		17.034
9	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		186.000	0,274	F		186.000
10	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		7.500	0,011	F		7.500
11	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		44.976	0,066	F		44.976
12	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		10.000	0,015	F		10.000
13	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.200	0,003	F		2.200
14	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		165	0,000	F		165
15	DIMENSIONAL FUNDS PLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14	0,000	F		14
16	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		537	0,001	F		537
17	LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.318	0,002	F		1.318
18	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		8.420	0,012	F		8.420
19	MULTILABEL SICAV		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		486.509	0,717	F		486.509
20	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		155.000	0,228	F		155.000
21	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		15.000	0,022	F		15.000
22	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		12.663	0,019	F		12.663
23	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		4.416	0,007	F		4.416
24	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.691	0,005	F		3.691
25	COGEFI FLEX DYNAMIC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		25.000	0,037	F		25.000
26	AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		164.782	0,243	F		164.782
27	CLARTAN		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		238.242	0,351	F		238.242
28	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.526	0,004	F		2.526
29	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		174	0,000	F		174
30	ANGELENO GLOBAL EQUITIES L.P. C/O ANGELENO GROUP ADVISORS, LLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		280.000	0,413	F		280.000
31	AQUAFIN HOLDING SPA		CHIADO PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		21.554.705	31,768	F		21.554.705
32	AQUAFIN HOLDING SPA - VOTO PLURIMO		CHIADO PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		24.948.060	36,769	F		8.316.020

33	LA FINANZIARIA TRENTINA SPA		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		398.763	0,588	F		398.763
----	-----------------------------	--	---	--	---------	-------	---	--	---------

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	48.686.015	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	48.686.015	100,000%



SPAZIO ANNULLATO

AQUAFIL S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 10 ottobre 2024

Punto 1.A Parte Straordinaria - Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Voto sulla proposta di deliberazione dell'organo amministrativo

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

48.686.015

100,000%

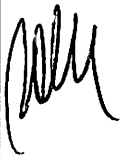
	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	2.183.250	4,484%	3,218%
Contrari	46.502.765	95,516%	68,537%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	48.686.015	100,000%	71,754%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1.A Parte Straordinaria - Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Voto sulla proposta di deliberazione dell'organo amministrativo

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		969	0,001	F		969
2	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14.770	0,022	F		14.770
3	TERRENCE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.500	0,002	F		1.500
4	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1	0,000	F		1
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.761	0,006	F		3.761
6	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		20.000	0,029	F		20.000
7	BNP PARIBAS FUNDS - ECOSYSTEM RESTORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		77.319	0,114	F		77.319
8	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		17.034	0,025	F		17.034
9	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		186.000	0,274	F		186.000
10	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		7.500	0,011	F		7.500
11	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		44.976	0,066	F		44.976
12	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		10.000	0,015	F		10.000
13	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.200	0,003	F		2.200
14	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		165	0,000	F		165
15	DIMENSIONAL FUNDS PLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14	0,000	F		14
16	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		537	0,001	F		537
17	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.318	0,002	F		1.318
18	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		8.420	0,012	F		8.420
19	MULTILABEL SICAV		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		486.509	0,717	F		486.509
20	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		155.000	0,228	F		155.000
21	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		15.000	0,022	F		15.000
22	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		12.663	0,019	F		12.663
23	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		4.416	0,007	F		4.416
24	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.691	0,005	F		3.691
25	COGEFI FLEX DYNAMIC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		25.000	0,037	F		25.000
26	AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		164.782	0,243	F		164.782
27	CLARTAN		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		238.242	0,351	F		238.242
28	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.526	0,004	F		2.526
29	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		174	0,000	F		174
30	ANGELENO GLOBAL EQUITIES L.P. C/O ANGELELNO GROUP ADVISORS, LLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		280.000	0,413	F		280.000
31	AQUAFIN HOLDING SPA		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		21.554.705	31,768	C		21.554.705



32	AQUAFIN HOLDING SPA - VOTO PLURIMO		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		24.948.060	36.769	C		8.316.020
33	LA FINANZIARIA TRENTINA SPA		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		398.763	0.588	F		398.763

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	2.183.250	4,484%
CONTRARI	46.502.765	95,516%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	48.686.015	100,000%



SPAZIO ANNULLATO

AQUAFIL S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 10 ottobre 2024

Punto 1.B Parte Straordinaria - Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranche, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Voto sulla proposta di deliberazione del socio Aquafin Holding.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

48.686.015

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	48.447.773	99,511%	71,403%
Contrari	238.242	0,489%	0,351%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	48.686.015	100,000%	71,754%



ESITO VOTAZIONE

Punto 1.B Parte Straordinaria - Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranche, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Voto sulla proposta di deliberazione del socio Aquafin Holding.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale on diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		969	0,001	F		969
2	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14.770	0,022	F		14.770
3	TERRENCE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.500	0,002	F		1.500
4	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1	0,000	F		1
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.761	0,006	F		3.761
6	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		20.000	0,029	F		20.000
7	BNP PARIBAS FUNDS - ECOSYSTEM RESTORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		77.319	0,114	F		77.319
8	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		17.034	0,025	F		17.034
9	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		186.000	0,274	F		186.000
10	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		7.500	0,011	F		7.500
11	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		44.976	0,066	F		44.976
12	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		10.000	0,015	F		10.000
13	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.200	0,003	F		2.200
14	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		165	0,000	F		165
15	DIMENSIONAL FUNDS PLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14	0,000	F		14
16	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		537	0,001	F		537
17	LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.318	0,002	F		1.318
18	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		8.420	0,012	F		8.420
19	MULTILABEL SICAV		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		486.509	0,717	F		486.509
20	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		155.000	0,228	F		155.000
21	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		15.000	0,022	F		15.000
22	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		12.663	0,019	F		12.663
23	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		4.416	0,007	F		4.416
24	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.691	0,005	F		3.691
25	COEFLI FLEX DYNAMIC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		25.000	0,037	F		25.000
26	AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		164.782	0,243	F		164.782
27	CLARTAN		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		238.242	0,351	C		238.242
28	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.526	0,004	F		2.526
29	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		174	0,000	F		174
30	ANGELENO GLOBAL EQUITIES L.P. C/O ANGELELNO GROUP ADVISORS, LLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		280.000	0,413	F		280.000
31	AQUAFIN HOLDING SPA		CHIADO PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		21.554.705	31,768	F		21.554.705

32	AQUAFIN HOLDING SPA - VOTO PLURIMO		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		24.948.050	36.769	F		8.316.020
33	LA FINANZIARIA TRENTINA SPA		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		398.763	0.588	F		398.763

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	48.447.773	99,511%
CONTRARI	238.242	0,489%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	48.686.015	100,000%



SPAZIO ANNULLATO

AQUAFIL S.P.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 10 ottobre 2024

Punto 2 Parte Straordinaria - Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento in denaro, in via scindibile o inscindibile, in una o più volte, anche in più tranches, con durata fino al 31 dicembre 2025 e per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Voti rappresentati in
Assemblea

48.686.015

100,000%

	n. voti	% voti rappresentati in assemblea	% dei diritti di voto
Favorevoli	48.165.073	98,930%	70,987%
Contrari	520.942	1,070%	0,768%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	48.686.015	100,000%	71,754%



ESITO VOTAZIONE

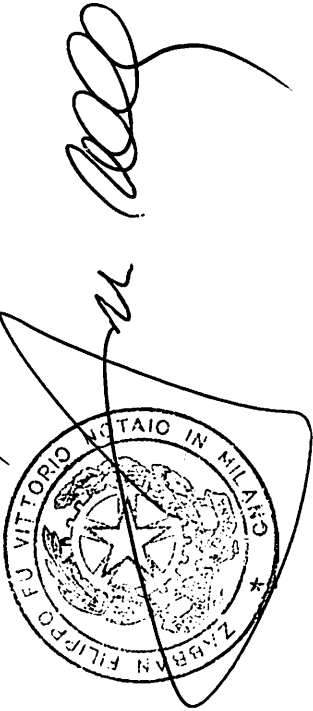
Punto 2 Parte Straordinaria - Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento in denaro, in via scindibile o inscindibile, in una o più volte, anche in più tranches, con durata fino al 31 dicembre 2025 e per un importo massimo di Euro 40.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Voti in proprio	Voti per delega	% sul capitale con diritto di voto	VOTI	Azioni in proprio	Azioni per delega
1	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		969	0,001	F		969
2	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14.770	0,022	F		14.770
3	TERRENCE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.500	0,002	F		1.500
4	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1	0,000	F		1
5	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.761	0,006	F		3.761
6	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		20.000	0,029	F		20.000
7	BNP PARIBAS FUNDS - ECOSYSTEM RESTORATION		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		77.319	0,114	F		77.319
8	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		17.034	0,025	F		17.034
9	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		186.000	0,274	F		186.000
10	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		7.500	0,011	F		7.500
11	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		44.976	0,066	F		44.976
12	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		10.000	0,015	F		10.000
13	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.200	0,003	F		2.200
14	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		165	0,000	F		165
15	DIMENSIONAL FUNDS PLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		14	0,000	F		14
16	TRUST II BRIGHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		537	0,001	F		537
17	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		1.318	0,002	F		1.318
18	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		8.420	0,012	F		8.420
19	MULTILABEL SICAV		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		486.509	0,717	F		486.509
20	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		155.000	0,228	F		155.000
21	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		15.000	0,022	F		15.000
22	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		12.663	0,019	F		12.663
23	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		4.416	0,007	F		4.416
24	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		3.691	0,005	F		3.691
25	COGEFI FLEX DYNAMIC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		25.000	0,037	F		25.000
26	AMUNDI SGR SPA / OBBLIGAZIONARIO PIU' A DIS TRIBUZIONE		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		164.782	0,243	F		164.782
27	CLARTAN		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		238.242	0,351	C		238.242
28	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		2.526	0,004	C		2.526
29	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		174	0,000	C		174
30	ANGELENO GLOBAL EQUITIES L.P. C/O ANGELELNO GROUP ADVISORS, LLC		DE TANTI LUCA (STUDIO TREVISAN)		280.000	0,413	C		280.000
31	AQUAFIN HOLDING SPA		CHIADO PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO (MONTE TITOLI))		21.554.705	31,768	F		21.554.705

32	AQUAFIN HOLDING SPA - VOTO PLURIMO		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		24.948.080	36.769	F		8.316.020
33	LA FINANZIARIA TRENTINA SPA		CHIADO' PIAT MASSIMILIANO (RAPPRESENTANTE DESIGNATO MONTE TITOLI)		398.763	0.588	F		398.763

VOTI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	48.165.073	98,930%
CONTRARI	520.942	1,070%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE VOTI	48.686.015	100,000%

SPAZIO ANNULLATO



AQUAFIL S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

10 ottobre 2024, ore 15.00, in unica convocazione

(ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta concernente il primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea – Parte Ordinaria convocata per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 15.00, relativa a:

"1. Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF") e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("**Regolamento Emittenti**") in relazione al primo punto di parte ordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Aquafil S.p.A. ("**Aquafil**" o "**Società**") convocata per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 15.00, in unica convocazione.

La presente Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.aquafil.com) e con le modalità previste da Consob con regolamento.



Primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria

Nomina di un amministratore per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede ordinaria, siete stati convocati per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di confermare in carica l'amministratore dott. Roberto Siagri, nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2024 – previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione e con approvazione del Collegio Sindacale – a seguito delle dimissioni presentate dal Consigliere Prof. Francesco Profumo.

Il Consiglio di Amministrazione, come reso noto nel comunicato stampa pubblicato in data 31 maggio 2024, ha già attestato positivamente che il dott. Roberto Siagri è in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile (ivi compreso il Codice di Corporate Governance) a fini dell'assunzione della carica, e, in particolare, dei requisiti di indipendenza. Il dott. Roberto Siagri è stato anche nominato Presidente del Comitato Nomine e Remunerazioni.

Si segnala che, pur essendo il consigliere Prof. Francesco Profumo stato tratto dalla c.d. Lista di Maggioranza (per come definita dallo Statuto della Società), non è stato possibile cooptare un candidato dalla medesima lista, in quanto la dott.ssa Simona Heidempergher – presente quale candidata nella predetta lista al momento del rinnovo dell'organo amministrativo – non aveva dato disponibilità per l'assunzione della carica.

Il consigliere così nominato rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, ossia sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio che chiude il 31 dicembre 2025.

Non dovendosi procedere al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, la nomina del dott. Roberto Siagri quale nuovo amministratore della Società avverrà, ai sensi dell'art. 11.15 dello Statuto della Società, secondo le maggioranze di legge e senza applicazione del voto di lista.



Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 19988 e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dei relativi allegati;*

delibera

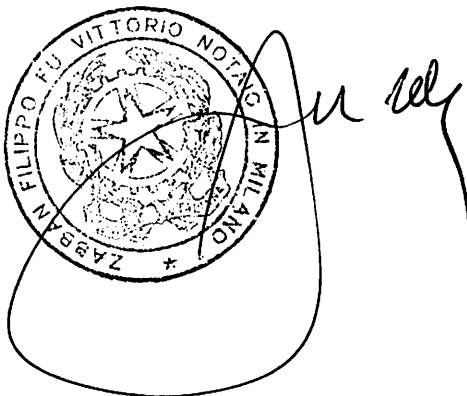
- 1) *di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice Civile, quale amministratore della Società a integrazione del Consiglio di Amministrazione, fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio che chiude al 31 dicembre 2025, il dott. Roberto Siagri, nato a Motta di Livenza (TV) il 20 giugno 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Società*

Arco (TN), 29 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dott. Giulio Bonazzi)



SPAZIO ANNULLATO



AQUAFIL S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

10 ottobre 2024, ore 15.00, in unica convocazione

(ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998, dell'articolo 72, comma 1-bis, e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta concernente il primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea – Parte Straordinaria convocata per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 15.00, relativa a:

"1. Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF"), dell'art. 72, comma 1-bis e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("**Regolamento Emittenti**") in relazione al primo punto di parte straordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Aquafil S.p.A. ("**Aquafil**" o "**Società**") convocata per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 15.00, in unica convocazione.

La presente Relazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.aquafil.com) e con le modalità previste da Consob con regolamento.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, connected loops and strokes, positioned in the bottom right corner of the document.



Primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria

Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno dell'Assemblea, in sede straordinaria, siete stati convocati per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di aumento, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più *tranches*, del capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle suddette categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile ("**Delega**"), con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La presente relazione ("**Relazione**") è finalizzata a illustrare la predetta proposta di delibera all'assemblea.

1. Proposta di aumento di capitale

Per le motivazioni e gli obiettivi descritti nel prosieguo della Relazione, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea in sede straordinaria per l'approvazione della proposta di aumento del capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, sino a un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, in una o più volte, anche in più *tranches*, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, secondo quanto previsto dall'art. 5 dello statuto della Società, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile ("**Aumento di Capitale**").

Essendo l'Aumento di Capitale scindibile, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'Aumento di Capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale della Società si intenderà aumentato per un importo



pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data, in conformità a quanto previsto dall'art. 2439, comma 2, del codice civile.

Le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie e Azioni B che avranno i diritti previsti dallo statuto della Società per la rispettiva categoria azionaria, fermo restando che esclusivamente le azioni ordinarie verranno ammesse a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

2. Motivazioni dell'Aumento di Capitale

In data 29 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il piano industriale della Società relativo al periodo 2024-2026 ("**Piano Industriale**").

L'Aumento di Capitale è volto a fornire le risorse finanziarie necessarie per supportare e accelerare l'implementazione delle iniziative strategiche che sono riflesse nel Piano Industriale, e in particolare:

- (i) a garantire un ulteriore consolidamento del posizionamento competitivo della Società nei mercati europei e una continua crescita nelle aree del Nord America e dell'Asia-Oceania, volti a supportare un incremento di ricavi e marginalità – facendo anche leva sul continuo sviluppo e crescita dei prodotti rigenerati e a marchio ECONYL® – per tutte le linee di prodotto del gruppo;
- (ii) a favorire iniziative di miglioramento tecnologico, efficientamento e automatizzazione del processo produttivo e di razionalizzazione dei costi, con un atteso impatto positivo sulla marginalità nell'arco temporale di riferimento del Piano Industriale.

Più in dettaglio, i principali elementi strategici alla base del Piano Industriale, supportato dall'Aumento di Capitale, includono:

- (i) Continuo sviluppo e crescita dei prodotti rigenerati e a marchio ECONYL®: il gruppo rimane focalizzato sulla continua crescita dei prodotti rigenerati e a marchio ECONYL®, con significative opportunità di crescita dovute al crescente gradimento da parte della clientela, sempre più sensibile alle tematiche di salvaguardia dell'ambiente. A tal fine, il Gruppo prevede nuove iniziative, anche per mezzo di collaborazioni con selezionati clienti nelle diverse linee di prodotto (BCF, NTF e Polimeri), al fine di ottimizzare i costi di rigenerazione e ottimizzare il processo di economia circolare;



- (ii) *Sviluppo dei mercati di principale interesse*: Nel corso degli esercizi 2024-2026, l'Asia-Oceania e il Nord America saranno le aree in cui il gruppo potrà registrare i tassi di crescita superiore, anche alla luce delle iniziative di investimento e ampliamento della capacità produttiva già finalizzate o previste. In tal senso, con riferimento all'area Asia-Oceania, sono previsti specifici investimenti dedicati all'espansione della capacità produttiva in Cina. Con riferimento all'area Nord America, il gruppo ha l'obiettivo di incrementare (i) la propria quota di mercato come *outsourcer* di alcuni rilevanti *player* integrati e (ii) la propria *share of wallet* con selezionati clienti, facendo ulteriore leva sull'offerta ECONYL®. Al contempo, il mantenimento e l'ulteriore rafforzamento del posizionamento competitivo in Europa rientrano tra le iniziative chiave della Società, facendo leva sulla continua innovazione che ha storicamente contraddistinto il gruppo, con particolare riferimento ai prodotti di fascia *premium* e alta;
- (iii) *Continua innovazione di processo e di prodotto, attività di ricerca di sviluppo*: nel corso degli esercizi 2024-26 sono previsti interventi e investimenti finalizzati a:
- a) ulteriore sviluppo di tecnologie legate alla circolarità, incluse le iniziative di "Ecodesign", con l'individuazione di conoscenze di base e tecnologiche per la realizzazione di prototipi industriali di pavimentazioni tessili progettate all'origine per essere riconoscibili e riciclabili, e per recuperare il valore residuo dei materiali a fine uso, in collaborazione con produttori di tappeti e relativi fornitori;
 - b) sviluppare nuove fibre BCF e NTF ad alto livello di *performance* per specifiche applicazioni tecniche;
 - c) sviluppare nuove soluzioni per mercati adiacenti e in significativa crescita (*airlines, cruises, technical materials*), facendo leva sulle iniziative di ricerca e sviluppo già intraprese in tal senso negli ultimi anni;
 - d) proseguire le attività di sviluppo e ottimizzazione della tecnologia di selezione e recupero dei tappeti, reti e di altri tessuti a fine ciclo di vita; e
 - e) studio di innovativi prodotti ausiliari, anche di origine naturale, finalizzati al miglioramento delle caratteristiche chimico-fisiche delle fibre BCF e NTF;
- (iv) *Sviluppo di selezionate iniziative di efficienza, inclusive di interventi e investimenti relativi a*:



- a) efficientamento della capacità produttiva, con particolare *focus* sull'efficienza industriale ed energetica degli stabilimenti del gruppo, anche alla luce dell'attuale livello di saturazione;
- b) efficientamento industriale ed energetico della produzione del caprolattame ECONYL® e delle sue materie prime;
- c) introduzione presso taluni impianti di nuove tecnologie di filatura e di rinnovamento di selezionati macchinari, incluse selezionate iniziative di ulteriore automatizzazione delle attività industriali per la linea di prodotto BCF; e
- d) mantenimento dell'efficienza dei costi variabili e ottimizzazione del capitale circolante netto.

L'Aumento di Capitale, insieme alle disponibilità liquide che saranno generate nei prossimi esercizi, consentiranno alla Società di avere a disposizione risorse finanziarie per cogliere le possibili opportunità di acquisizioni ed aggregazioni che, sempre più frequentemente, si stanno presentando e che consentirebbero al gruppo di accelerare ulteriormente la crescita attraverso un percorso di consolidamento nel mercato in cui opera.

L'Aumento di Capitale permetterebbe, quindi, anche di poter cogliere le migliori opportunità di crescita dimensionale, a prescindere dai vincoli tipici delle fonti di finanziamento bancarie, e, al tempo stesso, rafforzare sensibilmente la struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo.

3. *Eventuale consorzio di garanzia e/o di collocamento*

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento.

4. *Eventuali altre forme di collocamento previste*

Le azioni ordinarie e Azioni B di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte in opzione a pagamento agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441 del codice civile.

In particolare, con riferimento all'emissione di azioni ordinarie e Azioni B, si rammenta che lo statuto sociale prevede quanto segue:

"Art. 5.6 – La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo



articolo 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.

Art. 5.8 – In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge".

Trattandosi di un'offerta in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte direttamente dalla Società. Allo stato, non sono previste altre forme di collocamento.

5. Termini e condizioni dell'Aumento di Capitale, ivi inclusi i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni

In linea con la prassi di mercato per operazioni simili, si propone che l'Assemblea degli azionisti conferisca al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:

- (i) determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ("**Prezzo di Sottoscrizione**"), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a riserva sovrapprezzo, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni simili, fermo restando che il Prezzo di Sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità



contabile implicita vigente alla data della delibera di Aumento di Capitale. Il Prezzo di Sottoscrizione sarà determinato in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione dell'Aumento di Capitale, avendo il Consiglio di Amministrazione la facoltà di applicare, secondo le prassi di mercato per operazioni simili, uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (c.d. *Theoretical Ex Right Price* – "*TERP*") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del Prezzo di Sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa;

- (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo di offerta in opzione relativo all'Aumento di Capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, restando inteso che le azioni ordinarie e le Azioni B rinvenienti dall'Aumento di Capitale avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti, rispettivamente, delle azioni ordinarie e delle Azioni B in circolazione al momento dell'emissione, e saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione alla partecipazione detenuta;
- (iii) determinare le proporzioni delle eventuali *tranche* dell'Aumento di Capitale nei termini previsti, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse *tranche*;
- (iv) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di Aumento di Capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoperti al termine del periodo di sottoscrizione.

6. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere

L'azionista Aquafin Holding S.p.A. ha manifestato il pieno supporto all'operazione e la propria intenzione di sottoscrivere la porzione dell'Aumento di Capitale di propria competenza e ha confermato che sono in corso tutte le attività necessarie a tal fine.

7. Autorizzazioni delle autorità competenti



L'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiederà la pubblicazione di un prospetto di offerta e quotazione, in conformità all'art. 3 del Regolamento (UE) 2017/1129 e ai relativi regolamenti delegati, soggetto all'approvazione della Consob ("**Prospetto Informativo**").

8. *Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale*

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà con apposita delibera la tempistica per l'avvio dell'offerta dei diritti di opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente inoptati al termine del periodo di sottoscrizione, fermo restando il termine finale del 31 gennaio 2025 per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale. Nella determinazione della predetta tempistica, il Consiglio di Amministrazione terrà altresì conto dei tempi tecnici per il rilascio da parte di Consob dell'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo.

9. *Data di godimento delle azioni di nuova emissione*

Le azioni ordinarie e le Azioni B che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie e alle Azioni B in circolazione al momento dell'emissione.

Le azioni ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale in Opzione verranno ammesse a negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

10. *Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale*

L'Aumento di Capitale comporterà un incremento del patrimonio netto della Società per un importo massimo di Euro 40.0000.000, da cui andranno dedotti i costi direttamente imputabili all'Aumento di Capitale.

Come riportato nel paragrafo 2, l'Aumento di Capitale in Opzione si inquadra all'interno degli obiettivi strategici che la Società si pone di perseguire, come delineati nel Piano Industriale. Quindi i proventi dell'Aumento di Capitale in Opzione saranno impiegati dalla Società per finanziare gli investimenti previsti nel Piano Industriale, nonché, in generale, per soddisfare eventuali esigenze finanziarie e di crescita future della Società.

11. *Effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale*



In considerazione del fatto che le azioni di nuova emissione sono offerte in opzione agli azionisti della Società, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, per gli azionisti che decideranno di esercitare integralmente i diritti di opzione di loro spettanza non vi saranno effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quota di partecipazione sul capitale sociale rappresentato dalle azioni.

Si segnala che, con riferimento alle azioni proprie della Società, il relativo diritto di opzione sarà attribuito, ai sensi di legge, proporzionalmente alle altre azioni.

Non essendo ancora stato determinato il Prezzo di Sottoscrizione, il numero delle nuove azioni nonché il relativo rapporto di opzione, che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione solo in prossimità dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, al momento non risulta possibile né determinare né formulare una stima dell'effetto diluitivo sul valore unitario delle azioni per gli azionisti che non dovessero esercitare, in tutto o in parte, i propri diritti di opzione.

12. Modifiche statutarie

Qualora la proposta di Aumento di Capitale venisse approvata dall'Assemblea straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'art. 5 dello statuto della Società, mediante l'inserimento di un nuovo comma 5.10 che dia conto dell'avvenuta approvazione della delibera da parte dell'Assemblea.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto art. 5 nel testo vigente e in quello proposto.

In carattere grassetto il testo di cui si propone l'inserimento.

Testo Vigente	Testo Proposto
Art. 5	Art. 5
Il capitale sociale ammonta a euro 49.722.417,28 (quarantanovemilionsettecentoventiduemilaquattrocen todiciassette virgola ventotto) ed è diviso in n. 51.218.794 (cinquantunomilioniduecentodiciottomilasettecentonov antaquattro) azioni, di cui n. 42.902.774 (quarantaduemilioninovecentoduemilasettecentosettant aquattro) azioni ordinarie, n. 8.316.020	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
(ottomilionitrecentosedicimilaventi) azioni speciali B (le “Azioni B”) e n. 0 (zero) azioni speciali C (le “Azioni C”), tutte senza indicazione del valore nominale. L’assemblea straordinaria del giorno 23 dicembre 2016 ha – tra l’altro – deliberato: - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di euro 10.400.000, da riservarsi all’esercizio di corrispondenti n. 800.000 “Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.”, mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo; il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l’efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera	
5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni B, le Azioni C, e i warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998	[invariato]
5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue: a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 nelle assemblee della Società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge; b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della Società): a. in caso di trasferimento a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia: (i) un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B; b. nel caso in cui il soggetto titolare di Azioni B cessi di essere controllato, direttamente o indirettamente, da (i) Giulio Bonazzi, (ii) Roberta Previdi, (iii) Silvana Bonazzi, (iv) Francesco Bonazzi e/o (v) uno o più successori mortis causa che siano discendenti in linea retta di entrambi (e non eventualmente di uno solo tra) Giulio Bonazzi e Roberta Previdi, ciascuno dei quali,	[invariato]


11

Testo Vigente	Testo Proposto
esclusivamente o congiuntamente a uno o più degli altri soggetti menzionati nel presente paragrafo 5.4(b)b. (considerando, ai soli fini di chiarezza, la somma delle partecipazioni rispettivamente detenute da tali soggetti ancorché in assenza di patti parasociali tra i medesimi); c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranches, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B. Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B. Ai fini di quanto precede, “controllo”, “controllare” e simili espressioni indicano (anche con riferimento a persone fisiche) i rapporti contemplati dal primo comma, numeri 1) e 2), e dal secondo comma, dell’articolo 2359 del codice civile.	
5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società; b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario; c) sono intrasferibili fino al 5 aprile 2022, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. nella Società; d) hanno dato diritto al momento della loro emissione all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space3 S.p.A." (ora denominati "Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.") in ragione di 2 warrants per ogni Azione C; e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattro virgola cinque) azioni ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie entro 60 mesi dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. in Space3 S.p.A. (ora denominata Aquafil S.p.A.) (la "Fusione") nella misura di 80.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi,	


13

Testo Vigente	Testo Proposto
su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento di tale evento di conversione sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di Space3 S.p.A. che ha approvato la Fusione (tenutasi in data 27 luglio 2017) e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione. In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.	
5.6 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo articolo 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.	[invariato]
5.7 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B o dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni C.	
5.8 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.	[invariato]

 5

Testo Vigente	Testo Proposto
5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.	[invariato]
	5.10 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più <i>tranche</i>, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data. Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere

Testo Vigente	Testo Proposto
	per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni similari (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla





Testo Vigente	Testo Proposto
	base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali <i>tranche</i> dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse <i>tranche</i> ; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

13. Diritto di recesso

La modifica statutaria sopra descritta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.,

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, dell'articolo 72, comma 1-bis e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dei relativi allegati;*



- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*
delibera

- 1) *di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000,00 comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni similari (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le*

 19



proporzioni delle eventuali tranches dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranches; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- 3) *di modificare, conseguentemente, l'art. 5 dello statuto sociale, mediante l'inserimento al termine dello stesso del seguente nuovo comma:*

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [●] ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo



Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni similari (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranche; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.";

- 4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui punti precedenti, ivi incluso il potere di apportare alle predette deliberazioni ogni modifica e/o integrazione non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso, ivi incluso il potere di richiedere l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e procedere al deposito e alla pubblicazione dell'attestazione prevista dall'art. 2444 del codice civile e il potere di procedere, di volta in volta, al deposito presso il registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, del testo di statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero di azioni".*

Arco (TN), 29 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione



L'Amministratore Delegato

(dott. Giulio Bonazzi)



AQUAFIL S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

10 ottobre 2024, ore 15.00, in unica convocazione

(ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998, dell'articolo 72, comma 1-bis, e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dell'art. 2441, comma 6, del codice civile)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta concernente il secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea – Parte Straordinaria convocata per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 15.00, relativa a:

"2. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento in denaro, in via scindibile o inscindibile, in una o più volte, anche in più tranches, con durata fino al 31 dicembre 2025 e per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("TUF") dell'art. 72, comma 1-bis, dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("Regolamento Emittenti") e dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, in relazione al secondo punto di parte straordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Aquafil S.p.A. ("Aquafil" o "Società") convocata per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 15.00, in unica convocazione.

La presente Relazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.aquafil.com) e con le modalità previste da Consob con regolamento.

Secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria



Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento in denaro, in via scindibile o inscindibile, in una o più volte, anche in più *tranche*, con durata fino al 31 dicembre 2025 e per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno dell'Assemblea, in sede straordinaria, siete stati convocati per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione della Società la delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice, ad aumentare a pagamento, in via scindibile e/o inscindibile, in una o più volte, anche in più *tranche*, il capitale sociale della Società, con durata fino al 31 dicembre 2025 e per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, da liberarsi in denaro, il tutto con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni vigente disposizione normativa e regolamentare ("**Delega**"), con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La presente relazione ("**Relazione**") è finalizzata a illustrare la predetta proposta di delibera all'assemblea.

1. Oggetto della Delega

L'art. 6.2 dello statuto, in conformità a quanto previsto dall'art. 2443 del codice civile, prevede che l'Assemblea possa attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, fino a un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di sole azioni ordinarie della Società, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale.

Per le motivazioni e gli obiettivi descritti nel prosieguo della Relazione, la Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione ha ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale, in via



scindibile e a pagamento, sino a un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, e con l'ulteriore limite quantitativo di cui infra, per con durata fino al 31 dicembre 2025, in una o più volte, anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, da liberarsi in denaro ("**Aumento di Capitale**" o, al plurale, gli "**Aumenti di Capitale**").

La Delega consentirà al Consiglio di Amministrazione di poter disporre di uno strumento che permetta alla Società, in presenza di condizioni favorevoli, di concludere accordi con eventuali *partner* e/o investitori terzi, che apporterebbero in tutto o in parte le risorse per il perseguimento degli obiettivi strategici della Società come delineati nel piano industriale per il periodo 2024 – 2026 approvato dal Consiglio di amministrazione della Società in data 29 agosto 2024 (il "**Piano Industriale**"). In tale ottica, si precisa che il Piano Industriale prevede che le per la realizzazione delle iniziative ivi previste, oltre alle risorse disponibili e a quelle generate dalla gestione caratteristica, debbano essere reperite in aumento di capitale risorse per Euro 40.000.000.

In particolare, si segnala che:

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società;
- in occasione di ogni singola delibera consiliare di esercizio della Delega, assunta ai sensi dell'articolo 2441 comma 5, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione predisporrà le relazioni ivi previste, ed acquisirà, ai sensi dell'art. 158 del TUF, il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni dalla società di revisione.

La Delega rappresenta, infatti, lo strumento più idoneo ad assicurare la soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi azionisti, consentendo al Consiglio di Amministrazione di definire: i) l'ammontare degli aumenti di capitale; ii) il controvalore definitivo e il prezzo di emissione delle nuove azioni, anche in ragione dell'andamento del mercato e delle esigenze della Società; iii) le modalità più idonee a cogliere le opportunità che potranno presentarsi sul mercato.



Fermi restando i limiti imposti dalla Delega e dalla normativa applicabile, le concrete modalità e le tempistiche con le quali l'Aumento di Capitale in opzione dovrà realizzarsi, così come le proporzioni delle diverse *tranche* dell'aumento stesso, saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

2. *Motivazioni della Delega e dell'Aumento di Capitale – criteri di esercizio della Delega*

La Delega, come sopra delineata, e l'Aumento di Capitale sono finalizzati a dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento attivabile, con modalità non particolarmente complesse, principalmente nell'ambito di operazioni sul capitale volte a reperire le risorse finanziarie necessarie a supportare il Piano Industriale. Rileva, a tale riguardo, anche la rapidità con cui la Delega sarebbe attivabile e i cui effetti si concretizzerebbero, caratteristica che doterebbe il Consiglio di Amministrazione della capacità di rispondere in modo tempestivo ed efficace ad eventuali opportunità che dovessero presentarsi nei contesti sopra descritti.

L'esclusione del diritto di opzione darebbe anche la possibilità di offrire azioni di nuova emissione a soggetti terzi, ampliando la compagine sociale della Società, con particolare riferimento a investitori istituzionali e/o qualificati, italiani ed esteri, nonché a potenziali *partner* industriali interessati a un investimento in Aquafil e, dall'altro, di incrementare il flottante, assicurando non solo una maggiore liquidità del titolo ma anche una maggiore visibilità e un miglior posizionamento della Società sul mercato.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della Delega saranno destinate al soddisfacimento di esigenze finanziarie e di crescita future della Società delineate dal Piano Industriale

Si precisa inoltre che la Delega sarà utilizzabile dal Consiglio di Amministrazione per reperire le risorse a supporto del Piano come possibile opzione strategica alternativa e complementare all'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione oggetto di delibera al punto [●] della convocata Assemblea degli Azionisti (l' "**Aumento di Capitale in Opzione**") per fornire la massima flessibilità alla Società e che sulla base della Delega potranno essere deliberati Aumenti di Capitale solo per importi che non eccedano in ogni caso – sommati alla misura di effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione – l'importo massimo complessivo di Euro 40 milioni previsti per l'attuazione del Piano Industriale.

3. *Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, 5 e 6, del codice civile*



Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il conferimento della Delega con esclusione del diritto di opzione, doti la Società di uno strumento di provvista idoneo a reperire, in tempi brevi e a costi contenuti, risorse dal mercato dei capitali non bancari aumentando il flottante della Società. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale operazione sia pienamente conforme all'interesse della Società per le ragioni di seguito indicate:

- possibilità di dotarsi di uno strumento flessibile che si ponga come possibile opzione strategica alternativa e complementare al reperimento delle risorse a supporto del Piano Industriale attraverso l'Aumento di Capitale in Opzione;
- possibilità di ampliamento e diversificazione del numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner* e investitori, oltre a operatori strategici e investitori istituzionali, anche al fine di una maggiore garanzia di liquidità e solidità del titolo Aquafil nell'interesse degli attuali azionisti;
- possibilità di offrire le azioni di nuova emissione anche a un singolo soggetto selezionato dal Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione all'aumento di capitale all'uopo necessario in termini più rapidi e con minori costi per la Società, favorendo il buon esito della raccolta delle risorse a supporto del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che, per le ragioni sopra evidenziate, il ricorso all'Aumento di Capitale rappresenti una soluzione ragionevolmente conveniente per l'interesse sociale giustificando l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile.

4. *Termini e condizioni dell'Aumento di Capitale, ivi inclusi i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni dell'Aumento di Capitale*

In linea con la prassi di mercato per operazioni similari, si propone che l'Assemblea degli azionisti conferisca al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire le modalità, i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, inclusi i poteri per:

- (i) determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie ("**Prezzo di Sottoscrizione**"), e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a riserva sovrapprezzo, fermo restando che il Prezzo di Sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della Delega. Il Prezzo di Sottoscrizione (e pertanto il numero massimo di azioni a servizio dell'aumento)



dovrà essere determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile;

- (ii) determinare le dimensioni dell'emissione, restando inteso che (i), fermo il limite massimo di Euro 40.000.000 previsto dalla Delega, potranno essere deliberati Aumenti di Capitale solo per importi che non eccedano in ogni caso – sommati alla misura di effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione – l'importo massimo complessivo di Euro 40.000.000 previsti dal Piano Industriale per la realizzazione delle iniziative ivi previste e che (ii) le azioni ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione;
- (iii) determinare le proporzioni delle eventuali *tranche* dell'Aumento di Capitale all'interno della limitazione temporale prevista dalla Delega;
- (iv) determinare la tempistica per l'esecuzione della delibera di Aumento di Capitale.

I criteri e le motivazioni qui illustrati costituiscono principi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega.

5. *Durata della Delega e periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale*

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea straordinaria della Società, la Delega potrà essere eseguita entro il termine del 31 dicembre 2025, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Le tempistiche di esercizio delle Delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, nonché i termini di tale esercizio dipenderanno dalle circostanze di fatto e dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunicati al mercato non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

6. *Ammontare della Delega*

Si propone di stabilire che l'ammontare complessivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di cui alla presente Delega, sia pari a massimi Euro 40.000.000, fermo restando che potranno essere deliberati Aumenti di Capitale solo per importi che non eccedano in ogni caso – sommati alla misura di effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione – l'importo massimo complessivo di Euro 40.000.000 destinati all'attuazione del Piano Industriale.

7. *Data di godimento delle azioni di nuova emissione*



Le azioni ordinarie che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione.

8. Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale ed effetti diluitivi

La Società darà adeguata informativa al pubblico degli effetti economico-patrimoniali dell'Aumento di Capitale, nonché degli effetti dell'Aumento di Capitale sul valore unitario delle azioni e sulla diluizione per gli azionisti della Società nel contesto dell'informativa che dovrà essere data al pubblico al momento dell'eventuale esercizio della Delega.

9. Modifiche statutarie

Qualora la proposta di conferimento della Delega venisse approvata dell'Assemblea straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'art. 5 dello statuto della Società, mediante l'inserimento di un nuovo comma 5.11 che dia conto dell'avvenuta approvazione della delibera da parte dell'Assemblea.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto art. 5 nel testo vigente e in quello proposto.

In carattere grassetto il testo di cui si propone l'inserimento.

Testo Vigente	Testo Proposto
Art. 5	Art. 5
Il capitale sociale ammonta a euro 49.722.417,28 (quarantanovemilionsettecentoventiduemilaquattrocentodiciassette virgola ventotto) ed è diviso in n. 51.218.794 (cinquantunomilioniduecentodiciottomilasettecentonovantaquattro) azioni, di cui n. 42.902.774 (quarantaduemilioninovecentoduemilasettecentosettantaquattro) azioni ordinarie, n. 8.316.020 (ottomilionitrecentosedicimilaventi) azioni speciali B (le "Azioni B") e n. 0 (zero) azioni speciali C (le	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
“Azioni C”), tutte senza indicazione del valore nominale. L’assemblea straordinaria del giorno 23 dicembre 2016 ha – tra l’altro – deliberato: - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di euro 10.400.000, da riservarsi all’esercizio di corrispondenti n. 800.000 “Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.”, mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo; il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l’efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera	
5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni B, le Azioni C, e i warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998	[invariato]
5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.	[invariato]
5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 nelle assemblee della Società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge; b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della Società): a. in caso di trasferimento a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia: (i) un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B; b. nel caso in cui il soggetto titolare di Azioni B cessi di essere controllato, direttamente o indirettamente, da (i) Giulio Bonazzi, (ii) Roberta Previdi, (iii) Silvana Bonazzi, (iv) Francesco Bonazzi e/o (v) uno o più successori mortis causa che siano discendenti in linea retta di entrambi (e non eventualmente di uno solo tra) Giulio Bonazzi e Roberta Previdi, ciascuno dei quali, esclusivamente o congiuntamente a uno o più degli altri soggetti menzionati nel presente paragrafo 5.4(b)b. (considerando, ai soli fini di chiarezza, la somma delle	



Testo Vigente	Testo Proposto
partecipazioni rispettivamente detenute da tali soggetti ancorché in assenza di patti parasociali tra i medesimi); c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranches, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B. Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B. Ai fini di quanto precede, “controllo”, “controllare” e simili espressioni indicano (anche con riferimento a persone fisiche) i rapporti contemplati dal primo comma, numeri 1) e 2), e dal secondo comma, dell’articolo 2359 del codice civile.	
5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue: a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario; c) sono intrasferibili fino al 5 aprile 2022, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. nella Società; d) hanno dato diritto al momento della loro emissione all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space3 S.p.A." (ora denominati "Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.") in ragione di 2 warrants per ogni Azione C; e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattro virgola cinque) azioni ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie entro 60 mesi dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. in Space3 S.p.A. (ora denominata Aquafil S.p.A.) (la "Fusione") nella misura di 80.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando	



Testo Vigente	Testo Proposto
inteso che il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento di tale evento di conversione sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di Space3 S.p.A. che ha approvato la Fusione (tenutasi in data 27 luglio 2017) e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione. In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.	
5.6 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo articolo 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.	[invariato]
5.7 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale	[invariato]

Testo Vigente	Testo Proposto
dei titolari di Azioni B o dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni C.	
5.8 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.	[invariato]
5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una	[invariato]


13

Testo Vigente	Testo Proposto
fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.	
	– Omissis –
	5.11 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data [●] ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in via scindibile e/o inscindibile, in una o più volte, anche in più <i>tranche</i>, con durata fino al 31 dicembre 2025, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, nel rispetto comunque dell'ulteriore limite quantitativo di cui infra, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, da liberarsi in denaro, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicate, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni ordinarie emittende, fermo restando che la parità contabile implicita non potrà essere inferiore a quella vigente alla data della delibera assembleare di delega.

Testo Vigente	Testo Proposto
	Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale esercizio delle delega che precede o singola <i>tranche</i>, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri di: (i) determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a riserva sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della presente delega. Il prezzo di sottoscrizione (e pertanto il numero massimo di azioni a servizio dell'aumento) dovrà essere determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile; (ii) determinare le dimensioni della emissione o delle singole emissioni, restando inteso che potranno essere deliberati in base alla delega aumenti di capitale solo per importi (da destinare alla raccolta di risorse a supporto del piano industriale 2024 – 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024) che sommati alla misura di effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione deliberato dalla medesima Assemblea non eccedano complessivi Euro 40.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, e prevedere che le azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione; (iii) determinare le

 15



Testo Vigente	Testo Proposto
	proporzioni delle eventuali <i>tranche</i> dell'aumento di capitale all'interno della limitazione temporale prevista dalla delega; (iv) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale.

10. Diritto di recesso

La modifica statutaria sopra descritta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.,

- *preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 e dei relativi allegati nonché ai sensi dell'articolo 2441 comma sesto del Codice Civile;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale Società a pagamento, in via scindibile e/o inscindibile, in una o più volte, anche in più tranche, con durata fino al 31 dicembre 2025 , per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, nel rispetto comunque dell'ulteriore limite quantitativo di cui infra, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, da liberarsi in denaro, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicate,*



modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni ordinarie emittende, fermo restando che la parità contabile implicita non potrà essere inferiore a quella vigente alla data della delibera assembleare di delega;

In particolare:

- *l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del codice civile, potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società;*
 - *in occasione di ogni singola delibera consiliare di esercizio della Delega, assunta ai sensi dell'articolo 2441 comma 5, del codice civile, il Consiglio di Amministrazione predisporrà le relazioni ivi previste, ed acquisirà, ai sensi dell'art. 158 del TUF, il parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni dalla società di revisione.*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale esercizio delle delega che precede o singola tranche, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri di:*
- (i) *determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a riserva sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della presente delega. Il prezzo di sottoscrizione (e pertanto il numero massimo di azioni a servizio dell'aumento) dovrà essere determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile;*
 - (ii) *determinare le dimensioni della emissione o delle emissioni, restando inteso che potranno essere deliberati in base alla delega aumenti di capitale solo per importi (da destinare alla raccolta di risorse a supporto del piano industriale 2024 – 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024) che sommati alla misura di effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione deliberato dalla corrente Assemblea non eccedano complessivi Euro 40.000.000 comprensivi di eventuale sovrapprezzo, e prevedere che le*



azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione;

(iii) determinare le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale all'interno della limitazione temporale prevista dalla delega;

(iv) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale;

3) di modificare, conseguentemente, l'art. 5 dello statuto sociale, mediante l'inserimento della clausola risultante al punto 9 della relazione illustrativa degli amministratori.

Arco (TN), 29 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dott. Giulio Bonazzi)

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

AQUAFIL S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

10 ottobre 2024, ore 15.00, in unica convocazione

Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del D.Lgs n. 58/1998 ("TUF") sulla proposta integrativa di deliberazione formulata, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs n. 58/1998 ("TUF"), dal socio Aquafin Holding S.p.A. ("Aquafin Holding") sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea – Parte Straordinaria convocata per il giorno 10 ottobre 2024, alle ore 15.00, in unica convocazione, relativo a:

"1. Proposta di aumento del capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

La presente Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.aquafil.com) ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF e con le modalità previste dal TUF e dal Regolamento Emittenti.

In data 20 settembre 2024, Aquafin Holding, titolare di numero 21.554.705 azioni ordinarie e 8.316.020 azioni B di Aquafil S.p.A. ("Aquafil" o "Società"), ha richiesto al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF, di integrare la proposta di deliberazione già al primo punto dell'ordine del giorno dell'Assemblea in parte straordinaria, come di seguito indicato e per le seguenti motivazioni.



Aquafin Holding S.p.A.

Sede legale: Via Leone XIII 14 - 20154 Milano (MI) – C.F. 01286160062 – Partita I.V.A. IT12636380151 – REA 1570715 Capitale Sociale: € 38.107.883 – aquafinholding@legalmail.it – Iscrizione Reg. Imprese di Milano numero 01286160062

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Signori Azionisti,

con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno dell'Assemblea, in sede straordinaria, siete stati convocati per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito alla proposta di aumento, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più *tranche*, del capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, aventi le medesime caratteristiche delle suddette categorie di azioni in circolazione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile ("**Aumento di Capitale**"), con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

La presente relazione ("**Relazione**") è finalizzata a illustrare una nuova proposta integrativa di delibera sul predetto punto all'ordine del giorno formulata dal Aquafin Holding ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 126-bis, comma 1, primo periodo, del TUF.

1. Illustrazione della proposta integrativa di deliberazione in merito all'Aumento di Capitale

Ferme restando le motivazioni e le caratteristiche dell'Aumento di Capitale illustrate dal Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa *ex art. 125-ter* del TUF pubblicata in data 10 settembre 2024 ("**Relazione del Consiglio 10 settembre 2024**"), che Aquafin Holding fa proprie, e considerato che nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha pubblicato la relazione *ex art. 125-ter* del TUF in merito alla proposta di attribuzione di una delega ai sensi dell'art. 2443 c.c. ("**Delega**") ad aumentare il capitale con esclusione del diritto di opzione da riservare a investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società ("**Investitori Terzi**") come possibile opzione strategica alternativa e complementare all'Aumento di Capitale per fornire la massima flessibilità alla Società, Aquafin Holding ha ritenuto di formulare una proposta integrativa di deliberazione relativamente all'Aumento di Capitale allo scopo di chiarire i meccanismi dell'alternatività e complementarità tra quest'ultimo e l'aumento di capitale in esecuzione della Delega ("**Aumento Delegato**") e regolare in maniera più dettagliata i rapporti tra detti aumenti di capitale.

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Considerato che l'Aumento Delegato, qualora fosse raggiunto un accordo per la sua sottoscrizione con un Investitore Terzo e lo stesso venisse eseguito, permetterebbe:

- a) di raccogliere con maggiore certezza le risorse per il perseguimento degli obiettivi strategici della Società come delineati nel piano industriale per il periodo 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 agosto 2024 ("**Piano Industriale**"), poiché l'Aumento Delegato non sarebbe soggetto alle incertezze derivanti dall'eventuale mancanza di interesse del mercato a sottoscrivere l'Aumento di Capitale e quindi al rischio che, al di là della porzione di detto aumento di competenza di Aquafin Holding (rispetto alla quale la stessa ha manifestato la propria intenzione di sottoscrivere, confermando che sono in corso tutte le attività necessarie a tal fine), la raccolta effettiva sia minore, anche in misura rilevante, dell'importo massimo proposto dal Consiglio;
- b) di ampliare e diversificare il numero degli azionisti con l'ingresso di nuovi *partner* e investitori, anche al fine di una maggiore garanzia di liquidità e solidità del titolo Aquafil nell'interesse degli attuali azionisti,

Aquafin Holding, al fine di dotare la Società in concreto della flessibilità che ha guidato la scelta del Consiglio di Amministrazione di convocare l'assemblea sia per l'Aumento di Capitale sia per la Delega, ritiene opportuno integrare la deliberazione dell'Aumento di Capitale con le seguenti previsioni, per permettere di deliberare ed eseguire l'Aumento Delegato e di cogliere le opportunità sopra elencate anche qualora l'Aumento di Capitale venisse deliberato dall'Assemblea. Al contempo, la proposta di Aquafin Holding consentirebbe l'esecuzione dell'Aumento di Capitale nei tempi ivi previsti qualora non fosse raggiunto un accordo con Investitori Terzi e non fosse quindi possibile deliberare ed eseguire l'Aumento Delegato.

In particolare, Aquafin Holding propone l'integrazione della deliberazione proposta dal Consiglio e contenuta nella Relazione del Consiglio 10 settembre 2024, prevedendo che, anche ove fosse deliberato l'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione sia autorizzato a non eseguirlo in tutto o in parte, (fermo restando il limite di raccolta massimo di Euro 40.000.000 come risultante dalla esecuzione dei due aumenti di capitale), qualora il Consiglio stesso concluda e comunichi al mercato un accordo vincolante di sottoscrizione con un Investitore Terzo non soggetto a condizioni diverse dalla

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

deliberazione dell'Aumento Delegato e dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni.

2. *Modifiche statutarie*

Qualora la proposta di deliberazione dell'Aumento di Capitale, come integrata ai sensi della presente Relazione, venisse approvata dall'Assemblea straordinaria, si renderà necessario procedere alla correlata modifica dell'art. 5 dello statuto della Società, mediante l'inserimento di un nuovo comma 5.10 che dia conto dell'avvenuta approvazione della delibera da parte dell'Assemblea.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto art. 5 nel testo vigente e in quello proposto.

In carattere grassetto il testo di cui si propone l'inserimento.

Testo Vigente	Testo Proposto
Art. 5	Art. 5
Il capitale sociale ammonta a euro 49.722.417,28 (quarantanovemilionsettecentoventiduemilaquattrocentodiciassette virgola ventotto) ed è diviso in n. 51.218.794 (cinquantunomilioniduecentodiciottomilasettecentonovantaquattro) azioni, di cui n. 42.902.774 (quarantaduemilioninovecentoduemilasettecentosettantaquattro) azioni ordinarie, n. 8.316.020 (ottomilionitrecentosedicimilaventi) azioni speciali B (le "Azioni B") e n. 0 (zero) azioni speciali C (le "Azioni C"), tutte senza indicazione del valore nominale. L'assemblea straordinaria del giorno 23 dicembre 2016 ha – tra l'altro – deliberato: - di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di euro 10.400.000, da	[invariato]

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 800.000 "Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.", mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo; il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera	
5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni B, le Azioni C, e i warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998	[invariato]
5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.	[invariato]
5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue: a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 nelle assemblee della Società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;	[invariato]



AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della Società): a. in caso di trasferimento a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia: (i) un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B; b. nel caso in cui il soggetto titolare di Azioni B cessi di essere controllato, direttamente o indirettamente, da (i) Giulio Bonazzi, (ii) Roberta Previdi, (iii) Silvana Bonazzi, (iv) Francesco Bonazzi e/o (v) uno o più successori mortis causa che siano discendenti in linea retta di entrambi (e non eventualmente di uno solo tra) Giulio Bonazzi e Roberta Previdi, ciascuno dei quali, esclusivamente o congiuntamente a uno o più degli altri soggetti menzionati nel presente paragrafo 5.4(b)b. (considerando, ai soli fini di chiarezza, la somma delle partecipazioni rispettivamente detenute da tali soggetti ancorché in assenza di patti parasociali tra i medesimi);	

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranches, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B. Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B. Ai fini di quanto precede, “controllo”, “controllare” e simili espressioni indicano (anche con riferimento a persone fisiche) i rapporti contemplati dal primo comma, numeri 1) e 2), e dal secondo comma, dell’articolo 2359 del codice civile.	
5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue: a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;	[invariato] 

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario; c) sono intrasferibili fino al 5 aprile 2022, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l'assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l'altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. nella Società; d) hanno dato diritto al momento della loro emissione all'attribuzione degli "Sponsor Warrant Space3 S.p.A." (ora denominati "Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.") in ragione di 2 warrants per ogni Azione C; e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattro virgola cinque) azioni ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie entro 60 mesi dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. in Space3 S.p.A. (ora denominata Aquafil S.p.A.) (la "Fusione") nella misura di 80.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi,	

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

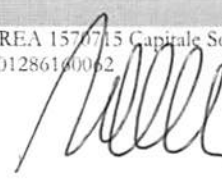
Testo Vigente	Testo Proposto
su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento di tale evento di conversione sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di Space3 S.p.A. che ha approvato la Fusione (tenutasi in data 27 luglio 2017) e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione. In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.	
5.6 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo articolo 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.	[invariato]
5.7 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C – da ciascuno degli stessi	[invariato] 

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B o dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni C.	
5.8 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno	[invariato]

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.	
5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.	[invariato]
	5.10 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente



AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
	sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data. Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni similari (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
	applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranche; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'Assemblea ha altresì disposto, condizionando risolutivamente la deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al primo capoverso del presente articolo, che il Consiglio di Amministrazione, nonostante quanto sopra previsto,



AQUAFIN HOLDING S.p.A.

Testo Vigente	Testo Proposto
	non esegua, per un importo pari a quanto sottoscritto attraverso l'aumento di capitale in esecuzione della delega di cui all'art. 2443 c.c. sottoposta in approvazione alla medesima assemblea, il suddetto aumento di capitale in opzione, qualora il Consiglio stesso concluda con investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società, e comunichi al mercato nelle forme di legge, un accordo vincolante di sottoscrizione dell'aumento di capitale in esecuzione della predetta delega, non soggetto a condizioni diverse dalla deliberazione dell'aumento di capitale delegato e dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni.

3. *Diritto di recesso*

La modifica statutaria sopra descritta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Aquafil S.p.A.,

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

- preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e della relativa relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998, dell'articolo 72, comma 1-bis e dell'articolo 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e dei relativi allegati;
- preso atto altresì della proposta integrativa formulata dal socio Aquafin Holding S.p.A. in data 20 settembre 2024 e della relativa relazione illustrativa ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,

delibera

- 1) di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica,



AQUAFIN HOLDING S.p.A.

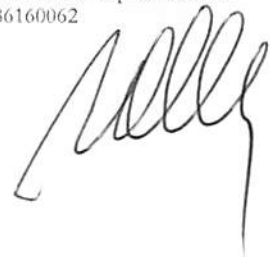
patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni simili (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranche; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- 3) di disporre, condizionando risolutivamente la deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al punto sub 1), che il Consiglio di Amministrazione, nonostante quanto sopra previsto, non esegua, per un importo pari a quanto sottoscritto attraverso l'aumento di capitale in esecuzione della delega di cui all'art. 2443 c.c. sottoposta in approvazione alla medesima assemblea, il suddetto aumento di capitale in opzione cui al punto sub 1), qualora il Consiglio stesso concluda con investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società, e comunichi al mercato nelle forme di legge, un accordo vincolante di sottoscrizione dell'aumento di capitale in esecuzione della predetta delega, non soggetto a condizioni diverse dalla deliberazione dell'aumento di capitale delegato e dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni;*
- 4) di modificare, conseguentemente, l'art. 5 dello statuto sociale, mediante l'inserimento al termine dello stesso del seguente nuovo comma:*

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli eventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni similari (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo



AQUAFIN HOLDING S.p.A.

dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranche dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranche; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'Assemblea ha altresì disposto, condizionando risolutivamente la deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al primo capoverso del presente articolo, che il Consiglio di Amministrazione, nonostante quanto sopra previsto, non esegua, per un importo pari a quanto sottoscritto attraverso l'aumento di capitale in esecuzione della delega di cui all'art. 2443 c.c. sottoposta in approvazione alla medesima assemblea, il suddetto aumento di capitale in opzione, qualora il Consiglio stesso concluda con investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società, e comunichi al mercato nelle forme di legge, un accordo vincolante di sottoscrizione dell'aumento di capitale in esecuzione della predetta delega, non soggetto a condizioni diverse dalla deliberazione dell'aumento di capitale delegato e dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni";

- 5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega nei limiti di legge, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui punti precedenti, ivi incluso il potere di apportare alle predette deliberazioni ogni modifica e/o integrazione non sostanziale che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni autorità competente, e in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso, ivi incluso il potere di richiedere l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie e procedere al deposito e alla pubblicazione dell'attestazione*

AQUAFIN HOLDING S.p.A.

prevista dall'art. 2444 del codice civile e il potere di procedere, di volta in volta, al deposito presso il registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, del testo di statuto sociale aggiornato nell'entità del capitale sociale e del numero di azioni".

Milano, 20 settembre 2024

Aquafin Holding S.p.A.

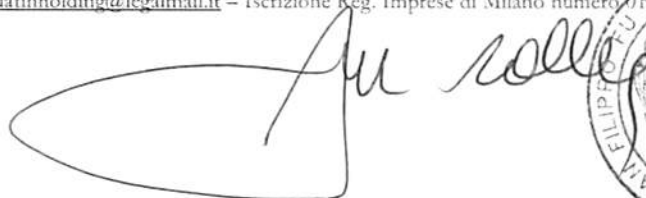
Giulio Bonazzi



19

Aquafin Holding S.p.A.

Sede legale: Via Leone XIII 14 - 20154 Milano (MI) - C.F. 01286160062 - Partita I.V.A. IT12636380151 - REA 50710 Capitale Sociale: € 38.107.883 - aquafinholding@legalmail.it - Iscrizione Reg. Imprese di Milano numero 0132160062



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "E" all'atto in data 17-10-2024 n. 76507/16355 rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO – DURATA

Articolo 1. Denominazione

È costituita una società per azioni denominata Aquafil S.p.A. (la "Società").

Articolo 2. Sede

2.1 La Società ha sede in Arco (TN).

2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.

2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:

a) la produzione, la lavorazione per conto di terzi, la trasformazione e la commercializzazione di fili e filati in genere;

b) la produzione, la lavorazione per conto di terzi, la trasformazione e la commercializzazione di polimeri e lo stampaggio degli stessi nonché il commercio dei detti prodotti;

c) la produzione, la trasformazione, la commercializzazione di materie prime e sottoprodotti per la produzione di intermedi per fibre e polimeri;

d) la ricerca di nuove tecnologie industriali nel settore tessile e della plastica;

e) l'assistenza a terzi su metodi di produzione e fabbricazione, sui sistemi di organizzazione della produzione nel settore tessile e della plastica.

3.2 Con finalizzazione all'oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, ipotecarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

3.3 La Società può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società o imprese aventi attività analoga o complementare alla propria.

3.4 La Società potrà prestare fidejussioni e garanzie anche reali in favore di imprese aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio, e quando tali operazioni riescano di utilità e vantaggio per il raggiungimento dello scopo della Società garante, nei limiti di legge.

3.5 Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

5.1 Il capitale sociale ammonta a euro 49.722.417,28 (quarantanovemilionsettecentoventiduemilaquattrocentodiciassette virgola ventotto) ed è diviso in n. 51.218.794 (cinquantunomilioniduecentodiciottomilasettecentonovantaquattro) azioni, di cui n. 42.902.774 (quarantaduemilioninovecentoduemilasettecentosettantaquattro) azioni ordinarie, n. 8.316.020 (ottomilionitrecentosedicimilaventi) azioni speciali B (le "Azioni B") e n. 0 (zero) azioni speciali C (le "Azioni C"), tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria del giorno 23 dicembre 2016 ha – tra l'altro – deliberato:
- di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di euro 10.400.000, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 800.000 "*Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.*", mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo;
il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.

5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni B, le Azioni C, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.

5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell'art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998 nelle assemblee della Società, nell'osservanza degli eventuali limiti di legge;
- b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell'assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell'assemblea della Società):
 - a. in caso di trasferimento a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia: (i) un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B;
 - b. nel caso in cui il soggetto titolare di Azioni B cessi di essere controllato, direttamente o indirettamente, da (i) Giulio Bonazzi, (ii)

Roberta Previdi, (iii) Silvana Bonazzi, (iv) Francesco Bonazzi e/o (v) uno o più successori *mortis causa* che siano discendenti in linea retta di entrambi (e non eventualmente di uno solo tra) Giulio Bonazzi e Roberta Previdi, ciascuno dei quali, esclusivamente o congiuntamente a uno o più degli altri soggetti menzionati nel presente paragrafo 5.4(b)b. (considerando, ai soli fini di chiarezza, la somma delle partecipazioni rispettivamente detenute da tali soggetti ancorché in assenza di patti parasociali tra i medesimi);

- c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

Ai fini di quanto precede, “controllo”, “controllare” e simili espressioni indicano (anche con riferimento a persone fisiche) i rapporti contemplati dal primo comma, numeri 1) e 2), e dal secondo comma, dell’articolo 2359 del codice civile.

5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società deliberi la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- c) sono intrasferibili fino al 5 aprile 2022, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l’assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l’altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. nella Società;
- d) hanno dato diritto al momento della loro emissione all’attribuzione degli “*Sponsor Warrant Space3 S.p.A.*” (ora denominati “*Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.*”) in ragione di 2 *warrants* per ogni Azione C;
- e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattro virgola cinque) azioni ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell’entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie entro 60 mesi dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. in Space3 S.p.A. (ora denominata Aquafil S.p.A.) (la “**Fusione**”) nella misura di 80.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso

che il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell'avveramento di tale evento di conversione sarà compreso tra la data della deliberazione dell'assemblea di Space3 S.p.A. che ha approvato la Fusione (tenutasi in data 27 luglio 2017) e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione. In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell'entità del capitale sociale.

5.6 La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo articolo 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all'emissione di nuove Azioni C.

5.7 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B o dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni C.

5.8 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.

5.10 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, in via scindibile e a pagamento, in una

o più volte, anche in più tranches, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie e Azioni B, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche e attribuendo i medesimi diritti delle categorie di azioni in circolazione al momento dell'emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, e, per quanto riguarda le azioni ordinarie, da ammettersi alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, prevedendosi che, qualora entro il 31 gennaio 2025, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte a tale data.

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per (i) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione (incluso il deposito al Registro delle Imprese), nonché per la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione; (ii) determinare, in prossimità dell'avvio del periodo dell'offerta in opzione relativo all'aumento di capitale, il numero di azioni oggetto dell'emissione e la relativa ripartizione tra azioni ordinarie e Azioni B, il rapporto di opzione e il prezzo di emissione delle nuove azioni (parità contabile e sovrapprezzo), uguale per azioni ordinarie e Azioni B, tenendo conto, tra l'altro, ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei corsi di Borsa del titolo Aquafil, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e della prassi di mercato per operazioni simili (fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di aumento di capitale), ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto sul prezzo teorico ex diritto (c.d. Theoretical Ex Right Price – "TERP") dell'azione Aquafil, calcolato – secondo le metodologie correnti – tenuto conto, tra l'altro, del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta antecedente il giorno della determinazione del prezzo di sottoscrizione ovvero, se disponibile, sulla base del prezzo dell'azione Aquafil nel giorno di Borsa aperta in cui sarà assunta la determinazione stessa; (iii) stabilire l'ammontare definitivo e le proporzioni delle eventuali tranches dell'aumento di capitale nel limite massimo in questa sede deliberato, ferma restando l'efficacia progressiva delle sottoscrizioni delle diverse tranches; e (iv) determinare ogni altro elemento necessario per dare attuazione all'aumento di capitale e porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione su Euronext Milan, Segmento Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

L'Assemblea ha altresì disposto, condizionando risolutivamente la deliberazione di aumento del capitale sociale di cui al primo capoverso del presente articolo, che il Consiglio di Amministrazione, nonostante quanto sopra previsto, non esegua, per un importo pari a quanto sottoscritto attraverso l'aumento di capitale in esecuzione della delega di cui all'art. 2443 c.c. sottoposta in approvazione alla medesima assemblea,

il suddetto aumento di capitale in opzione, qualora il Consiglio stesso concluda con investitori qualificati/istituzionali (anche esteri) e/o soggetti e/o partner che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società, e comunichi al mercato nelle forme di legge, un accordo vincolante di sottoscrizione dell'aumento di capitale in esecuzione della predetta delega, non soggetto a condizioni diverse dalla deliberazione dell'aumento di capitale delegato e dall'approvazione, ove necessaria, del prospetto informativo da parte della Consob e dall'ammissione a quotazione delle relative azioni.

5.11 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 10 ottobre 2024 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in via scindibile e/o inscindibile, in una o più volte, anche in più tranches, con durata fino al 31 dicembre 2025, per un importo massimo di Euro 40.000.000, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, nel rispetto comunque dell'ulteriore limite quantitativo di cui infra, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del codice civile, da liberarsi in denaro, con ogni più ampia facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti e delle norme sopra indicate, modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi compresi – secondo quanto infra precisato – i destinatari, nonché il prezzo di emissione, comprensivo di eventuale sovrapprezzo delle azioni ordinarie emittende, fermo restando che la parità contabile implicita non potrà essere inferiore a quella vigente alla data della delibera assembleare di delega.

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale esercizio delle delega che precede o singola tranche, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi i poteri di: (i) determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, e in particolare la porzione da allocare a capitale sociale e quella da allocare a riserva sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo di sottoscrizione non dovrà essere inferiore alla parità contabile implicita vigente alla data della delibera di approvazione della presente delega. Il prezzo di sottoscrizione (e pertanto il numero massimo di azioni a servizio dell'aumento) dovrà essere determinato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile; (ii) determinare le dimensioni della emissione o delle singole emissioni, restando inteso che potranno essere deliberati in base alla delega aumenti di capitale solo per importi (da destinare alla raccolta di risorse a supporto del piano industriale 2024 – 2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2024) che sommati alla misura di effettiva esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione deliberato dalla medesima Assemblea non eccedano complessivi Euro 40.000.000, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, e prevedere che le azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale avranno le medesime caratteristiche e attribuiranno gli stessi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento dell'emissione; (iii) determinare le proporzioni delle eventuali tranches dell'aumento di capitale all'interno della limitazione temporale prevista dalla delega; (iv) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.

6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

6.5 Fermo quanto previsto al precedente articolo 5 in relazione all'emissione di Azioni B e di Azioni C, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

7.2 Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.

8.2 L'assemblea si svolge in unica convocazione.

Ai fini del computo dei quorum richiesti dalla legge e dal presente statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle azioni e non il numero delle azioni.

8.3 Le deliberazioni di modifica degli articoli 5.6 e 5.8 e del presente articolo 8.3 sono assunte con un numero di voti favorevoli pari almeno al 70% del numero dei voti complessivamente spettanti alle azioni in circolazione. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette

operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B.

Articolo 9. Convocazione

9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito.

9.3 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, collegati mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista e disciplinata dall'avviso di convocazione dell'assemblea. La riunione si considera tenuta nel luogo ove è presente, il soggetto verbalizzante. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, con le modalità ed i limiti della normativa legislativa e regolamentare vigente.

9.4 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

10.5 E' consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza con le modalità previste dalla disciplina normativa anche regolamentare applicabile; dette modalità sono indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

10.6 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 8 e non più di 15 membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.

11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti, nonché gli ulteriori requisiti di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.

11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 15, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.. Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato in conformità con le disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché agli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

11.12 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati:

- a) i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere;
- b) nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

11.13 Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa regolamentare applicabile, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.

12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda dall'amministratore delegato, ove nominato, o da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.

13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di

amministrazione può essere effettuata almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e la maggioranza dei componenti il collegio sindacale, purché i componenti del collegio sindacale assenti siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti. In tale ipotesi, (i) ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato; e (ii) deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte ai componenti del collegio sindacale assenti. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.

13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. La riunione si considera tenuta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

13.4 Le riunioni del Comitato esecutivo e degli altri Comitati istituiti dalla Società si possono pure svolgere mediante mezzi di telecomunicazione secondo quanto previsto dal presente statuto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (ii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della Società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-ter, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

14.4 In caso di urgenza, le operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza, come definite dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società, che non siano di competenza

dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, possono essere concluse anche in deroga ai rispettivi *iter* autorizzativi previsti nella procedura, purché alle condizioni in essa previste.

14.5 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Articolo 15. Remunerazione

Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità

della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3, devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (il "**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (il "**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle

disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti collegati mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto previsto dal presente statuto per le riunioni dell'organo amministrativo.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIOGLIMENTO, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

20.3 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente.

Articolo 21. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

Firmato Filippo Zabban

REGISTRAZIONE

☐	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
☒	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 31/10/2024 al n. 104735 serie 1T con versamento di € 200,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
☐	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
☒	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

☐	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
☒	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce